

27 luglio 2021

Webinar AIEE «Il PNRR per la rivoluzione verde e la transizione ecologica nei settori FER, idrogeno, reti e mobilità sostenibile»

Le rinnovabili e l'adeguamento della rete Limitatezza dei progetti e confronto col PNIEC

Andrea Zaghi

Direttore Generale Elettricità Futura



Siamo la principale associazione delle imprese che operano nel settore elettrico italiano.

Oltre 500 imprese di ogni dimensione attive nella produzione e commercializzazione di energia elettrica da fonti convenzionali e rinnovabili, nella distribuzione, nella fornitura di servizi per il settore, fanno parte di Elettricità Futura.

70 %

del mercato

75.000 MW

potenza elettrica installata

40.000

addetti

1.150.000 km

linee di distribuzione

Target di riduzione delle emissioni per l'Italia al 2030

L'Unione europea ha fissato il target di riduzione delle emissioni di CO2 ad almeno il 55% al 2030 rispetto al 1990.

In Italia, per il settore elettrico, rispettare il target significa incrementare la quota di energia rinnovabile dal 38% di oggi ad oltre il 70% al 2030.

Riduzione gas effetto serra	2020 Preconsuntivo	2030 Target
Settore elettrico rispetto ai 125 Mt del 1990	-24% -30 Mt	-64% -80 Mt
Trasporto e termico rispetto ai 295 Mt del 1990	-20% -60 Mt	-51% -150 Mt
Altri settori rispetto ai 105 Mt del 1990	-19% -20 Mt	-57% -60 Mt
EMISSIONI TOTALI rispetto alle 525 Mt del 1990	-21% -110 Mt	-55% -290 Mt

NOTE

I dati di preconsuntivo 2020 sono elaborazione Eletticità Futura su dati Commissione europea e si intendono al netto degli effetti COVID-19.

I target 2030 per le rinnovabili sono stime Eletticità Futura su dati PNIEC 2019, ISPRA e Commissione europea.

180 Mt di riduzione gas effetto serra rispetto al 2020: di queste, 50 Mt saranno realizzate con la decarbonizzazione del settore elettrico, 90 Mt dovranno essere realizzate dal settore trasporto e termico e **40 Mt** dagli **altri settori (es. agricoltura e processi chimici)**. Le emissioni per usi energetici rappresentano attualmente circa l'80% del totale e si ipotizza di mantenere tale % anche nel 2030.

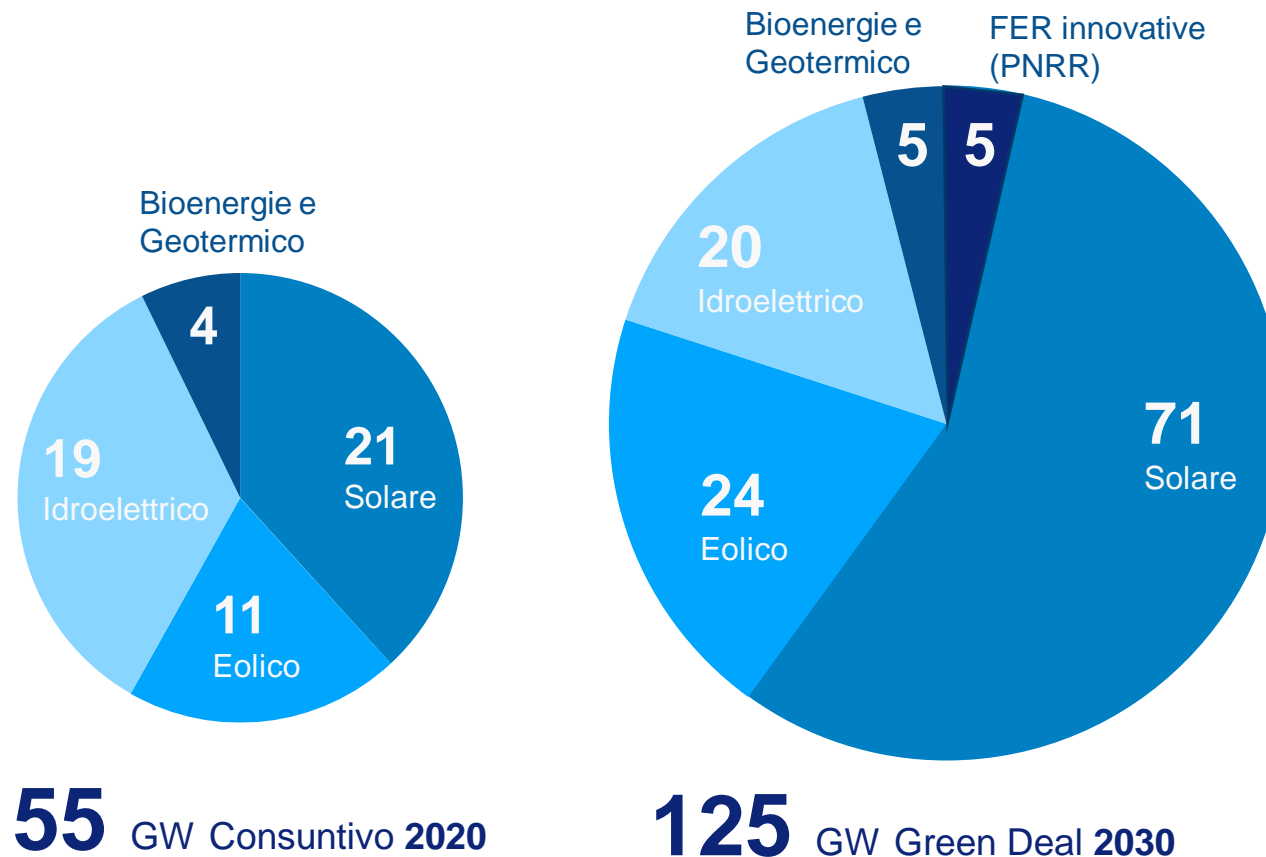
Evoluzione per fonte al 2030 della Capacità Rinnovabile

[espressa in GW]

La capacità incrementale necessaria, sarà di **70 GW**, inclusi circa 5 GW previsti dal PNRR, di cui:

+50 GW solare
+13 GW eolico

Dei 70 GW aggiuntivi, **15 GW** saranno di capacità distribuita.



NOTE

Consuntivo 2020: Elaborazioni EF basate su dati Terna. I dati consuntivi Terna indicano una capacità rinnovabile complessiva pari a 56,6 GW a fine 2020 (con un aumento del 2% rispetto al 2019). Questi valori sono stati poi arrotondati a 55 GW nel grafico a torta.

Green Deal 2030: Stime preliminari EF basate su dati Terna, RSE e della Commissione europea. I 70 GW incrementali includono sia nuova capacità che l'incremento di potenza dovuta al repowering degli impianti esistenti.

I benefici del Green Deal

Gli investimenti nel settore elettrico

Il Green Deal, se implementato, mobilerà al 2030 nel solo settore elettrico italiano:

50 Mt/CO₂
Emissioni evitate

90.000
Nuovi occupati

100 Mld€
Investimenti

100 miliardi di benefici complessivi per il sistema Italia, in termini di valore aggiunto, emissioni evitate e creazioni di nuovi posti di lavoro.



2021-2030 investimenti [Mld€]

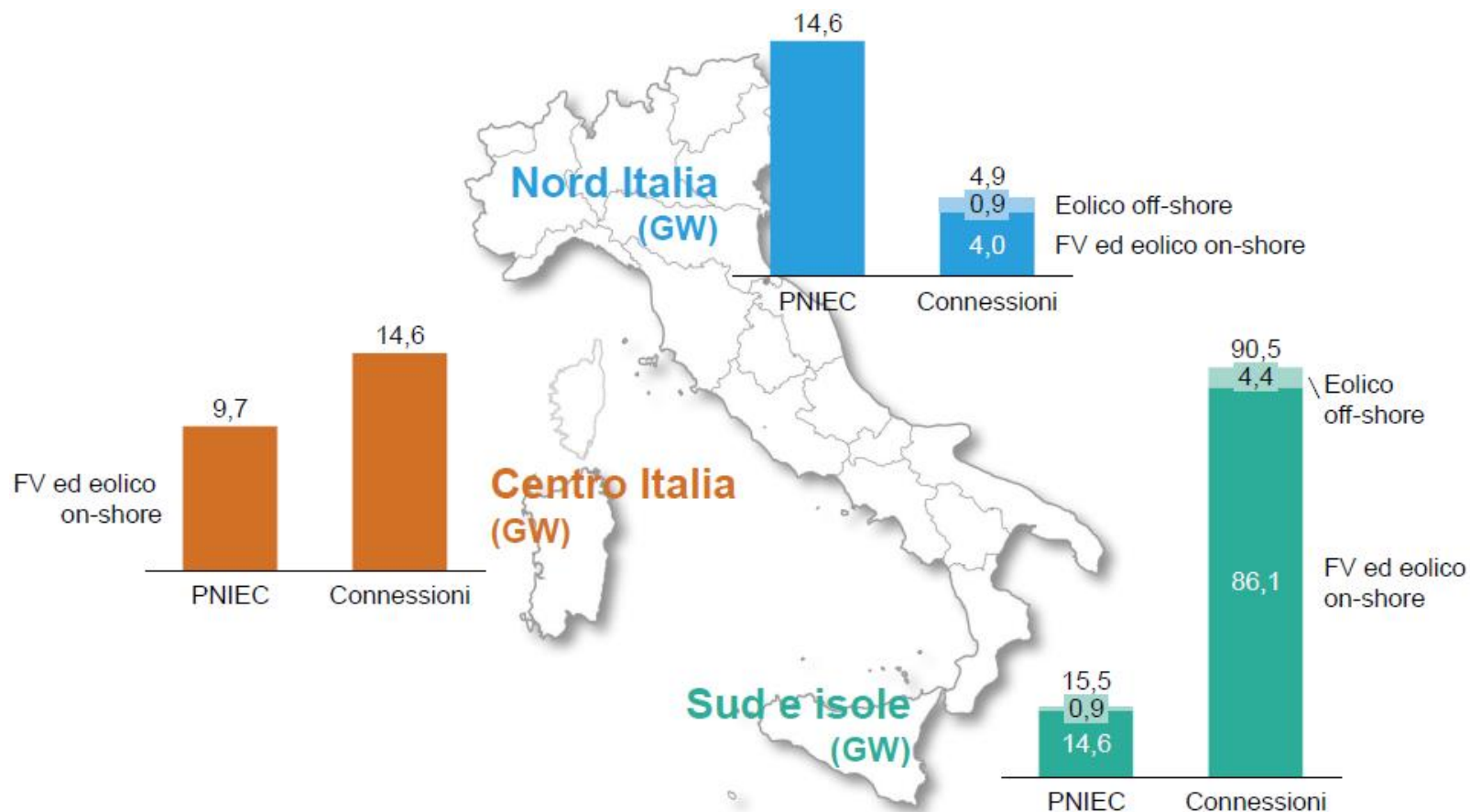
NOTE

Elaborazione Elettricità Futura su dati PNIEC 2019 e Commissione europea.

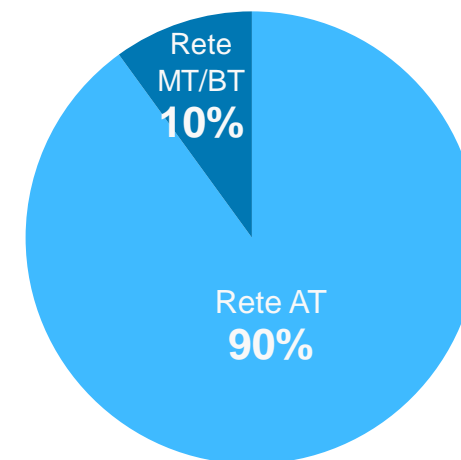
100 miliardi di benefici: per emissioni si intendono sia climalteranti che inquinanti. Elaborazioni Elettricità Futura.

Richieste di connessione della capacità FER alla rete di Trasmissione

Aggiornamento a fine 2020



Connessioni
110 GW totali



+45GW di ulteriori richieste nei primi 6 mesi del 2021

NOTE

Fonte: Terna, valori al 31/12/2020

Burden sharing sul territorio della nuova capacità FER per raggiungere gli obiettivi Green Deal 2030

70 GW

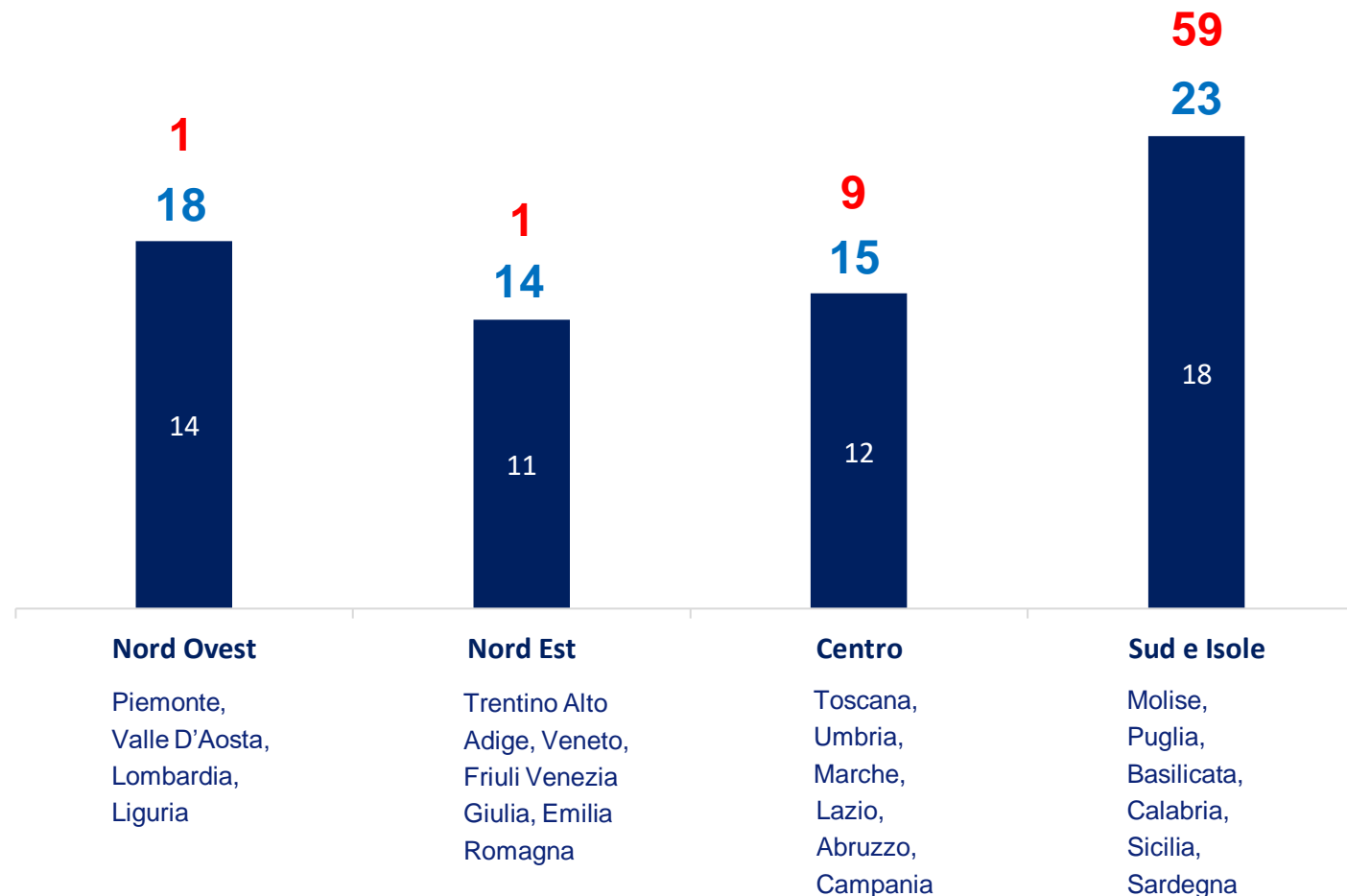
capacità FER **aggiuntiva**
Green Deal 2030 (ripartita in base
alle attuali richieste di connessioni
ricevute da Terna)

70 GW

capacità FER **aggiuntiva**
Green Deal 2030 (ripartita
proporzionalmente rispetto
all'installato attuale)

55 GW

capacità FER al **2020**



NOTE:

Elaborazione Eletticità Futura su dai RSE, Terna e Commissione europea. I dati consuntivi Terna indicano una capacità rinnovabile complessiva pari a 56,6 GW a fine 2020 (con un aumento del 2% rispetto al 2019). Questi valori sono stati poi arrotondati a 55 GW nel grafico a torta.

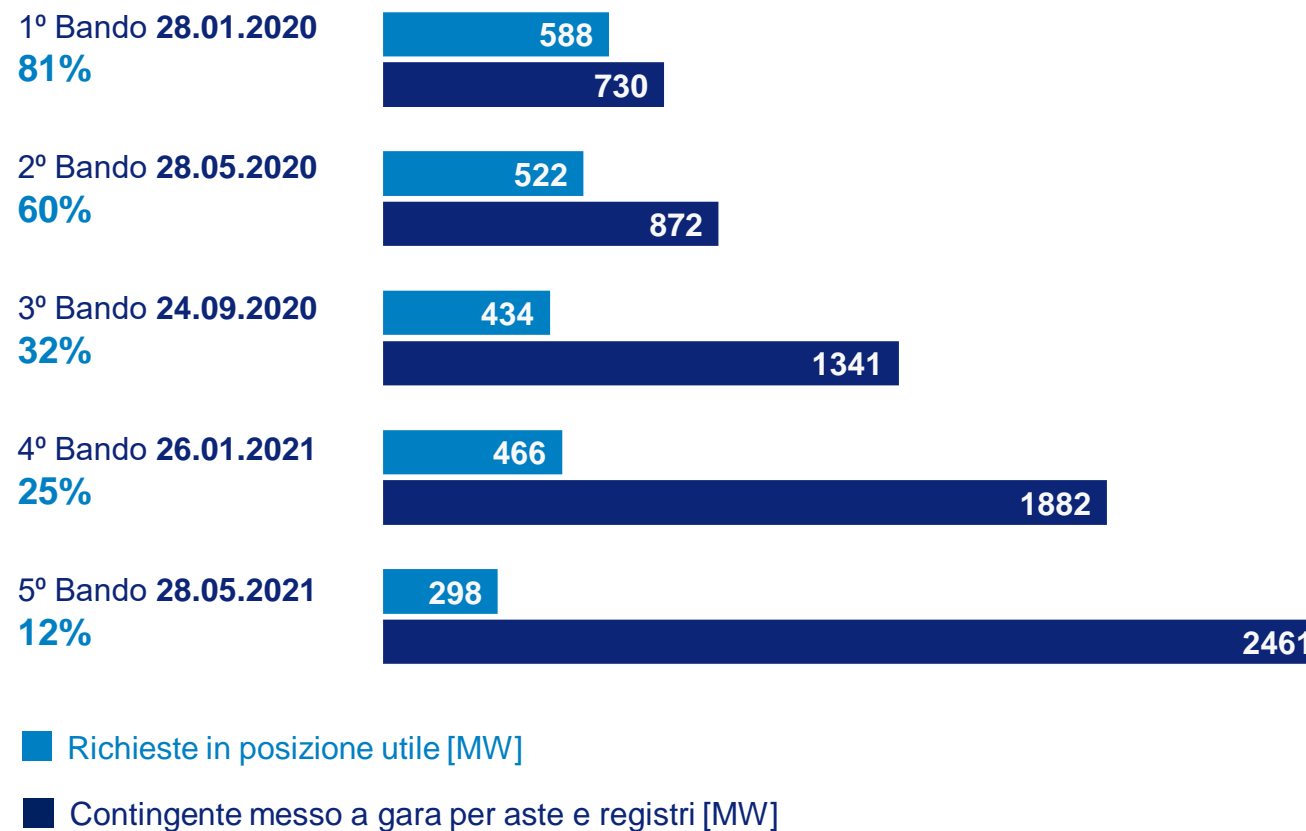
Le richieste di connessione alla rete in Alta Tensione Terna aggiornate a fine 2020 sono state 95 GW di cui oltre l'80% nella zona Sud dell'Italia.

Il PNRR è un passo importante verso la transizione ecologica Ora occorre unire le energie per realizzarlo

Il PNRR propone diversi provvedimenti per superare gli ostacoli che da troppo tempo bloccano gli operatori del settore elettrico e dell'Italia intera.

- Creazione di un **quadro normativo semplificato e accessibile** per gli impianti FER, in continuità con DL Semplificazioni.
- Emanazione di una disciplina, condivisa con le Regioni e le altre Amministrazioni dello Stato interessate, volta a definire i criteri per l'individuazione delle **aree idonee** all'installazione di impianti FER di potenza complessiva almeno pari a quello individuato dal PNIEC.
- **Completamento del meccanismo di sostegno FER anche per tecnologie non mature** ed estensione del periodo di svolgimento dell'asta (anche per tenere conto del rallentamento causato dall'emergenza sanitaria), mantenendo i principi dell'accesso competitivo.
- Agevolazioni normative per gli investimenti nei sistemi di **stoccaggio**.
- Semplificazione amministrativa per la realizzazione di piccoli impianti di **produzione di idrogeno verde**, tramite costituzione di uno sportello unico per la concessione di autorizzazione a costruire e gestire impianti di produzione di idrogeno su piccola scala da RES.
- Criteri trasparenti per l'assegnazione di spazi e/o la selezione degli operatori per l'installazione delle **colonnine di ricarica** delle auto elettriche.

L'insuccesso crescente dei bandi del Decreto FER 1.



NOTE

Graduatorie aste GSE (<https://www.gse.it/servizi-per-te/fonti-rinnovabili/fer-elettriche/graduatorie>).
La percentuale indica il rapporto tra le richieste in posizione utile ed il contingente messo a disposizione.
La data dei bandi indica la pubblicazione delle graduatorie del GSE.

Il freno alla transizione ecologica: la complessità per ottenere le autorizzazioni

**QUASI IL 50% DEI
PROGETTI RINNOVABILI
CONTINUERA' A NON
ESSERE REALIZZATO
A CAUSA DELL'ECESSO
DI BUROCRAZIA**

**MENTRE L'ALTRO
50% VERRA'
REALIZZATO CON
6 ANNI DI RITARDO**

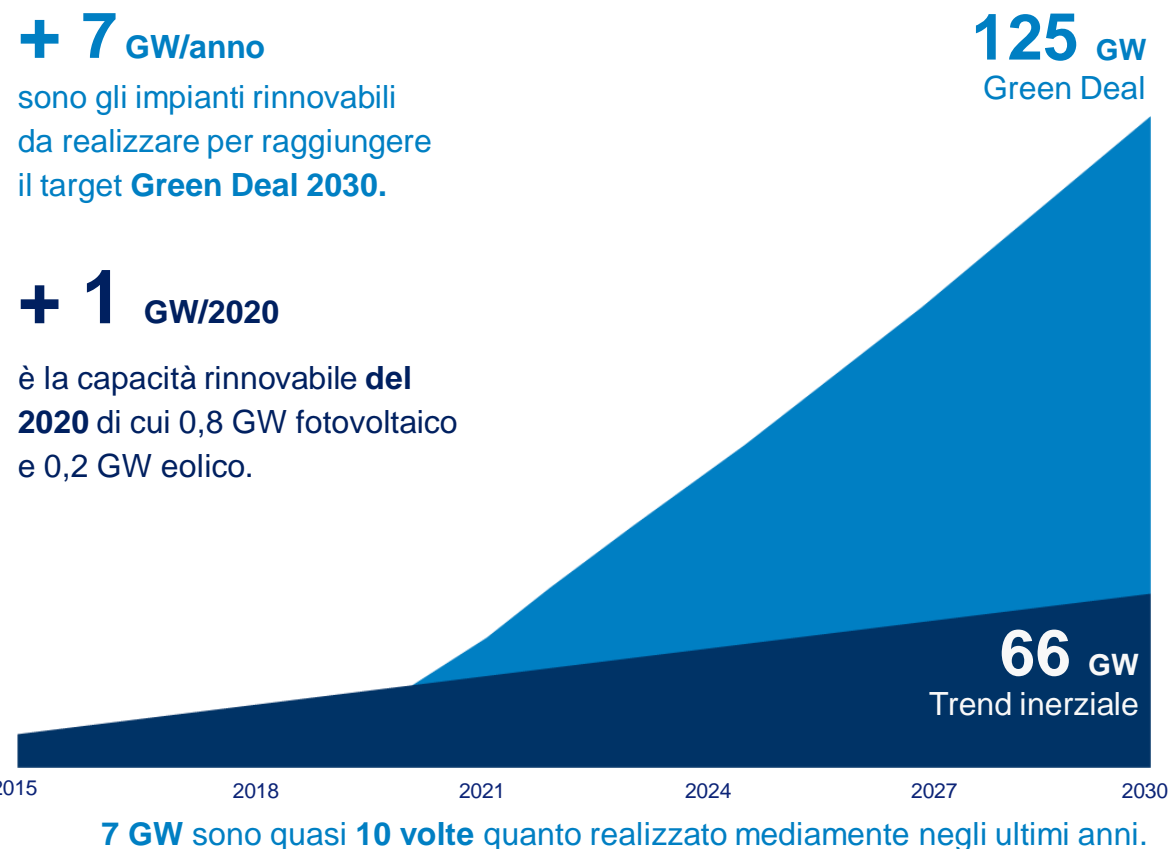
NOTE

Studio Elettricità Futura – Althesys «Il disegno del sistema autorizzativo per decarbonizzare e rilanciare gli investimenti» (2021)

Con l'attuale trend gli obiettivi al 2030 saranno raggiunti nel 2090!

Abbiamo apprezzato alcune misure del **DL Semplificazioni** che vanno nella giusta direzione.

Tuttavia riteniamo che il DL Semplificazioni **non consenta ancora al nostro Paese il cambio di passo necessario per raggiungere il target Green Deal 2030**, che significa realizzare 7 GW all'anno di nuovi impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.



NOTE

Elaborazioni EF su dati Piano Nazionale Integrato Energia e Clima italiano – dicembre 2019, Terna e Commissione Europea. Nel 2015 i GW erano 51. Potenza 2030 secondo il trend inerziale di 66 GW: stimati con un incremento medio annuo di capacità rinnovabile di 1 GW.

DL Semplificazioni: come si poteva migliorare

repowering impianti FV

repowering impianti eolici

Agrovoltaico

FV su terreni agricoli

35 GW a terra di FV: le sinergie del fotovoltaico con il settore agricolo

In Italia la nuova capacità di fotovoltaico al 2030 dovrà essere di 50 GW di cui circa 35 GW a terra.

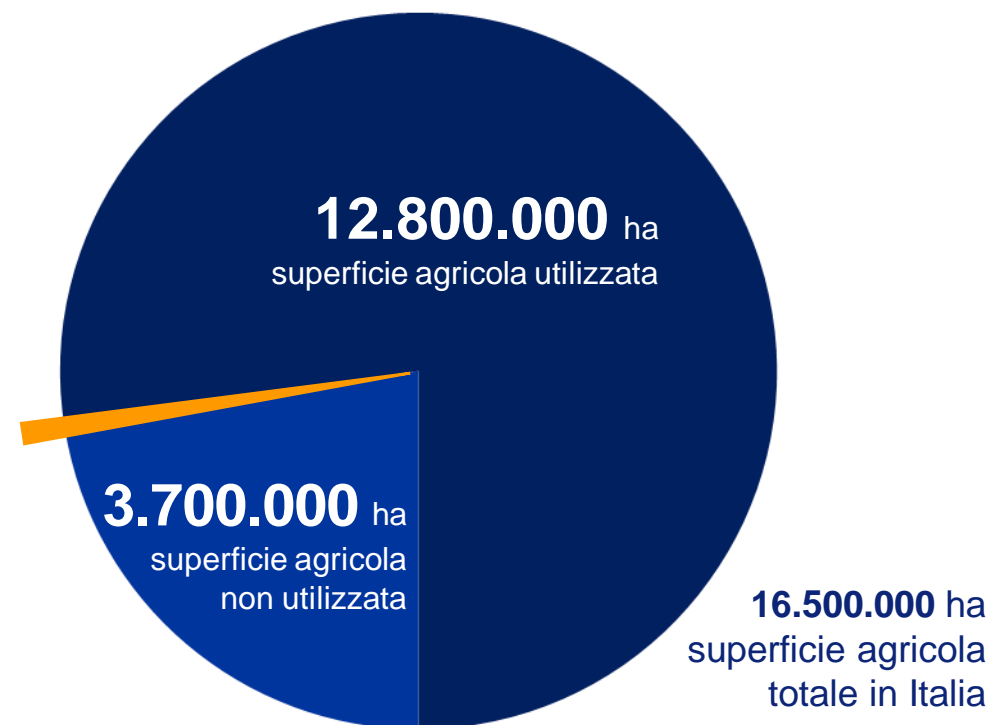
La realizzazione dei **35 GW** di impianti FV previsti a terra coinvolgerà una superficie pari a 50.000 ettari (ha)*.

Anche nel caso (puramente ipotetico) in cui venissero interessate soltanto superfici agricole (e non anche altre tipologie di aree, quali le aree industriali o ex industriali) i 50.000 ettari rappresenterebbero appena:

0,3%
della superficie
agricola totale

oppure

1,4%
della superficie
agricola non utilizzata



*Tale valore potrà variare in relazione a determinate condizioni di morfologia del territorio e di tecnologia impiegata. Ad esempio, per i campi fotovoltaici di tipo standard - da realizzarsi su aree abbandonate o incolte - può raggiungere 1,5 ha/MW, mentre su aree produttive le soluzioni di agrofotovoltaico potranno richiedere un maggior interessamento di suolo per via del ricorso a soluzioni tecnologiche più distribuite sull'area coinvolta.

La realizzazione del Green Deal potrebbe attivare almeno 100 miliardi di investimenti e 90.000 nuovi occupati nel solo settore elettrico. Abbiamo la responsabilità di renderlo possibile!

Elettricità Futura intende partecipare alla ripresa del nostro Paese!

Elettricità Futura

#GreenDealOra

